



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO**  
(Citta' Metropolitana di Napoli)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N° 20 del 07-02-2022**

**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 82 DEL 7.03.2005 . OBIETTIVI STRATEGICI E DIRETTIVE ALL'UFFICIO..

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di Febbraio alle ore 12:00 e prosiegua si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco - AVV. VINCENZO CATAPANO -

e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDREOLI TOMMASO	X	
2	GHIPELLI ENRICO	X	
3	ZURINO NUNZIO	X	
4	ANNUNZIATA SILVIA	X	
5	MIRANDA MARICA	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. MARTINO GIROLAMO** incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista l'allegata proposta deliberativa;
- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 nella predetta proposta:
Con voti unanimi favorevolmente espressi,
<b>DELIBERA</b>
di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.
di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

## L'ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Premesso:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto *“Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”*;
- Il Decreto Semplificazioni D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2023;

Visto:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale* o CAD);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile *“la transizione alla modalità operativa digitale”* principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

Visto, in particolare:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, *“Codice dell'amministrazione digitale”*, che all'art. 17, comma 1, dispone che *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un **unico ufficio dirigenziale generale**, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, **la transizione alla modalità operativa digitale** e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*
  - a. *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
  - b. *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
  - c. *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
  - d. *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
  - e. *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
  - f. *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
  - g. *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
  - h. *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
  - i. *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
  - j. *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;*
  - j-bis. *pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera*

b)”;

Dato atto che l'Ufficio per la Transizione al Digitale, denominato UTD, nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzioni dirigenziali, viene individuato nel Servizio Demografici e Sistemi Informativi;

Dato atto, altresì, che l'UTD, individuato nel ufficio dirigenziale in precedenza indicato deve essere, funzionalmente, composto dai seguenti attori, in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che lo stesso ufficio deve esercitare:

-attori interni: Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) - Responsabili pro tempore delle posizioni organizzative - Responsabile prevenzione della corruzione – Dr. Luciano La Rocca e Vincenzo Della Rocca, Istruttori informatici, ulteriori soggetti da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie;

- attori esterni: eventuali ulteriori soggetti da individuare di volta in volta dall'RTD ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie;

Richiamata, altresì, la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto “*Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”*”;

Atteso che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), nominato con decreto sindacale n. 16/2021, svolge, tra gli altri, anche il compito di:

- a) *costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) *costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- c) *proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) *adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) *predisporre del Piano triennale dell'informatica e della transizione al digitale PTTD dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) *predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.*

Rilevato che gli obiettivi strategici del RPD e dell' UTD sono individuabili come segue:

- a) razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi
- b) digitalizzazione dei procedimenti amministrativi
- c) standardizzazione della modulistica
- d) dematerializzazione dei documenti
- e) integrazione fra sistema gestionale, documentale e sistema di front office
- f) eventuale riorganizzazione di attività e competenze in relazione ai procedimenti digitalizzati

Ritenuto di individuare le seguenti direttive:

- predisporre il piano per l'informatica e per la trasformazione digitale su base triennale integrare nei sistemi informativi dell'amministrazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.
- progettare e coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi

in rete a cittadini e imprese;

Dato atto che, per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

Rilevato, altresì, che la complessità e l'articolazione dei compiti del RTD e dell'ufficio UTD necessitano del supporto di adeguati servizi specialistici di natura integrata, informatica tecnologiche, di informatica giuridica e amministrative;

Considerato che l'individuazione dell'ufficio UTD, composto dagli attori, interni ed esterni in precedenza citati, e con i compiti sopra indicati impatta sulla struttura organizzativa determinando il primo processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, con conseguente necessità di ridefinire la struttura organizzativa e l'organigramma dell'amministrazione, con evidenza dell'ufficio medesimo;

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di provvedere alla individuazione dell'Ufficio per la Transizione digitale previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è il dr. Ing. Raffaele Miranda;

Dato atto, altresì, che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visti, altresì:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

lo Statuto;

Visti i pareri di regolarità tecnica;

## **PROPONE**

per tutte le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

1. di individuare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Ufficio per la Transizione Digitale, nel Servizio Sistemi Informativi e Demografici dando atto che l'ufficio medesimo è composto come in narrativa;

2. di individuare i seguenti obiettivi strategici dell'UTD:

a) razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi

b) digitalizzazione dei procedimenti amministrativi

c) standardizzazione della modulistica

d) dematerializzazione dei documenti

e) integrazione fra sistema gestionale, documentale e sistema di front office

f) eventuale riorganizzazione di attività e competenze in relazione ai procedimenti digitalizzati;

3. di disporre la ridefinizione della struttura organizzativa e dell'organigramma dell'amministrazione considerato che l'individuazione dell'ufficio UTD, composto dagli attori, interni ed esterni in precedenza citati, e con i compiti sopra indicati impatta sulla stessa struttura organizzativa determinando un processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi;

4. di dare atto che all'Ufficio suddetto sono assegnate le funzioni stabilite ex lege ed in particolare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

5. di comunicare copia del presente atto:

- agli organi amministrativi, all'OIV, al Revisore dei Conti, al DPO e ai Responsabili di Settore, disponendo che l'organo esecutivo adotti le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), funzioni e poteri idonei per lo svolgimento

dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

- a tutti i dipendenti invitando quest'ultimi a garantire la necessaria collaborazione attiva al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere è ritenuta grave in sede di responsabilità disciplinare;

6. di dare atto altresì che per la presente deliberazione non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto trattasi di un provvedimento che non comporta riflessi sul bilancio dell'Ente

7. Di pubblicare la presente deliberazione:

- all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

- sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti";

8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**L'ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**  
**MARICA MIRANDA**



**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 82 DEL 7.03.2005 E CONSEGUENTE MODIFICAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ORGANIGRAMMA - OBIETTIVI STRATEGICI E DIRETTIVE ALL'UFFICIO.**

**Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica si esprime, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000**

***PARERE Favorevole***

Li, 22-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DEMO\_SIST\_INFO

Approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

AVV. VINCENZO CATAPANO

**Il Segretario Generale**

Dr. GIROLAMO MARTINO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno \_\_\_\_\_ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. ( art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio _____	Il Messo Comunale

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

[ X ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

[ ] è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG  
. E ISTITUZIONALE

Avv. Filomena Ambrosio